

Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. Spa ha approvato, confermandoli, i risultati consolidati al 31 dicembre 2021 già oggetto di comunicazione al mercato in forma preliminare e non auditata lo scorso 23 febbraio. Si ricorda che l'esercizio 2021 si è chiuso con un utile netto consolidato di 321,6 milioni di euro, in crescita rispetto ai 42,7 milioni di euro dell'esercizio 2020.

Il Cda ha inoltre approvato i risultati della Capogruppo Pirelli & C. Spa che nel 2021 ha registrato un utile netto di 216,6 milioni di euro, in crescita rispetto ai 44,0 milioni di euro del corrispondente periodo 2020. In conformità con la politica dei dividendi del piano industriale 2021-2022|2025 verrà proposta all'assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo di 0,161 euro per azione per un totale complessivo di 161 milioni di euro. Il dividendo relativo all'esercizio 2021 sarà posto in pagamento a partire dal 25 maggio 2022 (stacco cedola il 23 maggio 2022 e record date il 24 maggio 2022).

Target 2022

Si ricordano a seguire i target per l'esercizio 2022 già comunicati al mercato lo scorso 23 febbraio:

(in miliardi di euro)	2021	2022
Ricavi	5,33	~5,6÷~5,7
Ebit Margin Adjusted	15,3%	~16%÷~16,5%
Investimenti <i>% su ricavi</i>	0,35 -6,5%	~0,39 -7%
Flusso di cassa netto ante dividendi	-0,43	-0,45÷-0,48
Posizione finanziaria netta <i>PFN / Ebitda Adj.</i>	-2,9 2,4x	~-2,6 ≤ 2x
ROIC <i>post taxes</i>	17,6%	≥19%

Pirelli ha costituito un "Comitato di crisi" per monitorare costantemente lo sviluppo della crisi RussiaUcraina rispetto alla quale ha già attivato azioni di mitigazione e un contingency plan. La società aveva già reso noto di aver condotto una prima analisi dell'impatto sulle proprie guidance 2022 in occasione dei dati preliminari 2021. Tale analisi assumeva il permanere fino a fine anno del costo dell'energia e del petrolio ai livelli già osservati nel

mese di febbraio, oltre a potenziali impatti sulle operations locali correlati all'import ed export da e verso la Russia di materie prime e prodotti finiti.

Nello scenario analizzato, che non considera l'ipotesi di un'interruzione totale di flussi import ed export dalla Russia e di una fase recessiva in Europa per l'acuirsi delle tensioni geopolitiche, le guidance sulla redditività e sulla generazione di cassa si posizionerebbero nella parte bassa del range (circa 890 milioni l'Ebit Adjusted e circa 450 milioni di euro la generazione di cassa ante dividendi).

Pirelli continua a monitorare l'evolversi della situazione e informerà il mercato qualora le previsioni si discostassero in modo significativo rispetto a quelle formulate in base agli assunti della prima analisi.

Aggiornamento sulle attività in Russia

Pirelli è contraria a questa guerra e sta supportando la popolazione ucraina con una donazione di 500 mila euro e promuovendo una raccolta fondi tra i dipendenti. Gli investimenti nel mercato locale, tranne quelli legati alla sicurezza, sono stati bloccati. Le attività delle fabbriche in Russia saranno progressivamente limitate a quanto necessario per garantire il finanziamento degli stipendi e dei servizi sociali per i dipendenti.

Piano incentivazione (LTI) per il management correlato ai target del piano strategico 2021-2022|2025

Come già reso noto al mercato, i piani di incentivazione a lungo termine LTI accompagnano l'intero arco di piano presentato alla comunità finanziaria il 31 marzo 2021, con una struttura "rolling" e a cicli triennali (ciclo LTI 21-23; LTI 22-24; LTI 23-25) che prevede obiettivi per ciascun triennio rivisti, all'inizio di ogni anno, per garantire il costante allineamento fra target e sistema di incentivazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli ha approvato in data odierna gli obiettivi del piano LTI monetario per il triennio 2022-2024 per il management del gruppo Pirelli ("Piano LTI 22-24"), correlato agli obiettivi del Piano Strategico 2021-2022|2025. Il Piano LTI 22-24 è basato anche sull'andamento del titolo Pirelli (cosiddetto TSR), permettendo così di allineare gli interessi del management con quelli degli azionisti. Anche il Piano LTI 22-24, come in passato, è totalmente autofinanziato, in quanto i relativi oneri sono inclusi nei dati economici del piano industriale.

Il Piano LTI 22-24 prevede i seguenti obiettivi, di cui due legati all'ambito della sostenibilità:

- Total Shareholder Return (TSR) relativo, con peso a target del 40% del premio LTI confrontato rispetto ad un panel di selezionati peers Tier 1.
- Net Cash Flow di gruppo cumulato (ante dividendi), con peso a target del 40% del premio LTI;
- Posizionamento di Pirelli nel Dow Jones Sustainability World Index ATX Auto Component sector, con peso a target del 10% del premio LTI;
- CO2 Emissions Reduction, con peso a target del 10% del premio LTI.

La data di eventuale erogazione avverrà nel primo semestre del 2025 (ove raggiunti i risultati 2022-2024). Partecipano al Piano LTI 22-24, tra gli altri, il Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato di Pirelli & C. Marco Tronchetti Provera, il Deputy-Ceo Giorgio Luca Bruno, il Direttore Generale Operations Andrea Casaluci e i dirigenti qualificati dal Consiglio come “dirigenti con responsabilità strategica”. Il Piano LTI 22-24 è rivolto, inoltre, a Senior Manager (tra cui l’Amministratore Giovanni Tronchetti Provera) e ad Executive del gruppo.

Il Piano LTI 22-24 è stato deliberato anche ai sensi dell’articolo 2389 del codice civile, su proposta del Comitato per la Remunerazione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale in relazione ai soggetti per i quali tale parere è richiesto. Inoltre il Piano LTI 22-24, sarà incluso nella politica di remunerazione che sarà sottoposta all’approvazione dell’Assemblea chiamata ad approvare la Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2021, così come alla medesima Assemblea sarà sottoposto il Piano LTI 22-24 nella parte legata al Total Shareholder Return.

Per maggiori informazioni sul funzionamento del Piano LTI 22-24, si rinvia inoltre alla Relazione illustrativa e al documento informativo che saranno messi a disposizione del pubblico, nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa anche regolamentare vigente.

Convocazione dell’Assemblea degli azionisti e Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare - in unica convocazione - in data 18 maggio 2022 (invece dell’11 maggio come in precedenza comunicato) l’assemblea degli azionisti in sede ordinaria per:

- approvare il Bilancio d’esercizio 2021 e le connesse delibere in merito alla distribuzione del dividendo;
- approvare la Politica in materia di remunerazione nonché approvare, per la parte

legata al Total

Shareholder Return, l'adozione del piano di incentivazione monetario a lungo termine per il

triennio 2022-2024 (LTI 22-24) - destinato alla generalità del management del gruppo e correlato

agli obiettivi del Piano Strategico 2021-2022|2025;

- esprimersi, con voto consultivo, sui compensi corrisposti relativi all'esercizio 2021.

All'Assemblea sarà altresì presentata l'annuale "Relazione sul governo societario e gli assetti

proprietary".

Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli ha inoltre aggiornato la Procedura per Operazioni con Parti

Correlate, previo parere del Comitato per Operazioni con Parti Correlate, unicamente per tener conto

dei mutamenti alla struttura organizzativa della Società realizzatasi a fine 2021. La documentazione di

cui sopra è disponibile sul sito internet della Società.

Pirelli – Dati economici al 31 dicembre 2021

<i>(in milioni di euro)</i>	2021	2020
Vendite	5.331,5	4.302,1
EBITDA adjusted (*)	1.210,7	892,6
% su vendite	22,7%	20,7%
EBITDA (**)	1.085,7	725,1
% su vendite	20,4%	16,9%
EBIT adjusted	815,8	501,2
% su vendite	15,3%	11,6%
Adjustments: - ammti immateriali inclusi in PPA	(113,7)	(114,6)
- oneri non ricorrenti e di ristrutturazione e altri	(106,1)	(107,7)
- costi diretti COVID-19	(18,9)	(59,8)
EBIT	577,1	219,1
% su vendite	10,8%	5,1%
Risultato da partecipazioni	4,0	(5,3)
(Oneri)/proventi finanziari (**)	(144,3)	(156,4)
Risultato ante imposte	436,8	57,4
Imposte	(115,2)	(14,7)
Tax rate %	26,4%	25,6%
Risultato netto	321,6	42,7
Utile/perdita per azione (euro per azione base)	0,30	0,03
Risultato netto adjusted	468,8	245,5
Risultato netto di pertinenza della Capogruppo	302,8	29,8

(*) Gli adjustment fanno riferimento ad oneri one-off, non ricorrenti e di ristrutturazione per 101,4 milioni di euro (99,3 milioni di euro nel 2020), ad oneri relativi al piano di retention approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018 per 4,7 milioni di euro (8,4 milioni di euro nel 2020) ed a costi diretti COVID-19 per 18,9 milioni di euro (59,8 milioni di euro nel 2020).

(**) La voce include gli impatti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 - Leases, pari a +103,0 milioni di euro sull'EBITDA (+103,9 milioni di euro nel 2020) e -20,8 milioni di euro sugli oneri finanziari (-22,3 milioni di euro nel 2020).

Pirelli – Dati patrimoniali al 31 dicembre 2021

(in milioni di euro)	31/12/2021	31/12/2020
Attività fisse	8.912,4	8.857,1
Rimanenze	1.092,2	836,4
Crediti commerciali	659,2	597,7
Debiti commerciali	(1.626,4)	(1.317,0)
Capitale circolante netto operativo	125,0	117,1
% su vendite	2,3%	2,7%
Altri crediti/altri debiti	0,8	23,4
Capitale circolante netto	125,8	140,5
% su vendite	2,4%	3,3%
Capitale netto investito	9.038,2	8.997,6
Patrimonio netto	5.042,6	4.551,9
Fondi	1.088,5	1.187,3
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva (*)	2.907,1	3.258,4
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	4.908,1	4.447,4
Investimenti in immobilizzazioni materiali di proprietà e immateriali (Capex)	345,6	140,0
Incrementi diritti d'uso	122,4	68,5
Spese di ricerca e sviluppo	240,4	194,6
% su vendite	4,5%	4,5%
Spese di ricerca e sviluppo High Value	225,1	182,5
% su vendite high value	6,0%	6,0%
Organico (a fine periodo)	30.690	30.510
Siti industriali n.	18	19

(*) La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 include debiti obbligazionari non correnti e debiti verso banche non correnti in capo a Pirelli & C. SpA per un valore nominale rispettivamente di 1.496,0 milioni di euro e 1.925,0 milioni di euro

Rendiconto Finanziario

(in milioni di euro)	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		4° trimestre		TOTALE	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
EBIT adjusted	168,8	141,1	208,6	(74,4)	221,4	213,7	217,0	220,8	815,8	501,2
Ammortamenti (escl. PPA)	97,7	103,1	98,8	98,1	98,7	95,7	99,7	94,5	394,9	391,4
Investimenti immobilizzazioni materiali di proprietà ed immateriali (CapEx)	(89,8)	(56,6)	(83,0)	(24,8)	(60,5)	(24,7)	(132,3)	(33,9)	(345,6)	(140,0)
Incrementi diritti d'uso	(26,7)	(22,9)	(23,2)	(24,1)	(9,7)	(15,2)	(62,8)	(6,3)	(122,4)	(68,5)
Variazione capitale funzionamento e altro	(717,2)	(861,2)	73,3	131,9	(61,7)	(173,0)	756,5	809,5	50,9	(92,8)
Flusso di cassa netto gestione operativa	(567,2)	(696,5)	294,5	106,7	188,2	96,5	878,1	1.084,6	793,6	591,3
Proventi / (Oneri) finanziari	(40,0)	(32,5)	(31,8)	(40,6)	(35,1)	(40,2)	(37,4)	(43,1)	(144,3)	(156,4)
Imposte pagate	(37,1)	(31,4)	(34,9)	(22,4)	(26,8)	(16,2)	(26,8)	(20,7)	(125,6)	(90,7)
Cash Out non ricorrenti e di ristrutturazione e altro	(28,9)	(20,7)	(40,4)	(28,2)	(33,4)	(42,4)	(19,0)	(27,5)	(121,7)	(118,8)
Differenze cambio e altro	15,9	27,6	(14,9)	(19,5)	11,4	14,5	13,0	(6,7)	25,4	15,9
Flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie / partecipazioni	(657,3)	(753,5)	172,5	(4,0)	104,3	12,2	807,9	986,6	427,4	241,3
Sanzione UE cartello cavi elettrici (Investimenti) / disinvestimenti finanziari in partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	(33,7)	-	(33,7)
Flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo ed impatto prestito obbligaz. convertibile	(653,5)	(753,5)	172,5	(4,0)	104,3	12,2	807,9	952,9	431,2	207,6
Impatto prestito obbligazionario convertibile	-	-	-	-	-	-	-	41,2	-	41,2
Flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo	(653,5)	(753,5)	172,5	(4,0)	104,3	12,2	807,9	994,1	431,2	248,8
Dividendi erogati da Capogruppo	-	-	(79,3)	-	(0,5)	-	(0,1)	-	(79,9)	-
Flusso di cassa netto	(653,5)	(753,5)	93,2	(4,0)	103,8	12,2	807,8	994,1	351,3	248,8

© riproduzione riservata pubblicato il 21 / 03 / 2022